

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]  
**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA** rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data \_\_\_\_\_





Nella fase transitoria:

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

**DIAGNOSI FUNZIONALE** redatta in data \_\_\_\_\_

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE** approvato in data \_\_\_\_\_

**PROGETTO INDIVIDUALE**  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

<b>PEI PROVVISORIO</b>	<b>DATA ENTRO IL 30 GIUGNO</b> VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>DATA ENTRO IL 31 OTTOBRE</b> VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>VERIFICA INTERMEDIA</b>	<b>DATA DA NOVEMBRE AD APRILE (ALMENO UNA)</b> VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO</b>	<b>DATA ENTRO IL 30 GIUGNO</b> VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .

(1) o suo delegato

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	Docente specializzato

2.	Docenti curricolari (tutti)
3.	Padre
4.	Madre
5.	Figure professionali specifiche interne (Pedagogista, Referente inclusione, docenti di supporto alla classe)
6.	Figure professionali specifiche esterne (assistente specialistico scolastico dei PEGS, assistente alla comunicazione)
7.	Collaboratrice scolastica per l'assistenza di base
8.	Educatrice professionale dell'UMV territoriale (ASL bari)
9.	<p>Figure professionali specifiche esterne (specialisti e terapisti dell'ASL, specialisti che collaborano con la scuola in modo continuativo, operatori dell'Ente Locale se è attivo il Progetto Individuale, un rappresentante del GIT)</p> <p><i>Specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia devono essere presentati ed autorizzati</i></p> <p><i>Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.</i></p> <p><i>Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria.</i></p>

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)
	Si inserisce il nome e cognome del componente che non è più presente	Il suo ruolo all'interno del GLO	Il motivo della variazione <b>Esempio: sostituzione</b>
	Nome e cognome della persona inserita	Il suo ruolo all'interno del GLO	<b>Esempio: Nuovo componente</b>

### 1. Quadro informativo **esempio**

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da quanti componenti è formato il nucleo familiare</li> <li>• Autonomia personale: igiene, alimentazione, sonno</li> <li>• Autonomia sociale: uso del denaro, del telefono, comportamento all'esterno</li> <li>• Relazione ed aspetti comportamentali con i familiari, amici, vicini di casa e con le persone non conosciute</li> </ul>
--

- Aspetti comportamentali nelle situazioni note e non note
- Atteggiamenti particolari che possono aver rilevanza sulla sua serenità o tranquillità

## 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

**ESEMPIO:** L'alunno presenta un livello di sviluppo classificabile nel pre-operatorio con una adeguata capacità di integrazione delle competenze. Attenzione deficitaria. Bassa tolleranza alle frustrazioni. Ridotte le capacità di interazione con i coetanei e spesso incapace di giocare o svolgere attività ricreative tranquillamente. Linguaggio espressivo presente. Eccessivo livello di attività motoria e vocale.

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

## 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

////////////////////////////////////

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

**ESEMPIO:** Il bambino necessita di generalizzare anche in altri contesti extrascolastici l'intervento educativo condiviso a scuola e nel percorso riabilitativo. La famiglia dovrebbe essere affiancata in un percorso di parent training per consolidare uno stile educativo pedagogico. Si tenga conto anche al recupero e all'integrazione sociale del nucleo familiare.

## 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

**Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

E' importante specificare i punti di forza che rappresentano il punto di partenza della sezione successiva (sez. 5). Di seguito sono state estrapolate a titolo esemplificativo delle categorie dalle componenti, capitoli e domini del Manuale ICF. L'elenco numerato è presente solo ed esclusivamente per una suddivisione semplice e sinottica.

### a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione

#### 1. Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo:

- *Esperienza del sé:* essere consapevole della propria identità e della propria posizione nella realtà dell'ambiente attorno a sé
- *Immagine corporea:* rappresentazione e consapevolezza del proprio corpo. Si può inserire la localizzazione delle parti del corpo e lo schema corporeo.

#### 2. Relazioni interpersonali semplici:

- *Rispetto e cordialità nelle relazioni:* mostrare e rispondere a cure, simpatia, considerazione e stima in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

- *Apprezzamento nelle relazioni*: mostrare e rispondere soddisfazione e gratitudine, in modo contestualmente e socialmente adeguato.
  - *Tolleranza nelle relazioni*: mostrare e rispondere a comprensione e accettazione del comportamento in modo contestualmente e socialmente adeguato.
  - *Segnali sociali nelle relazioni*: iniziare e rispondere in modo appropriato a scambi sociali reciproci con altri, adattare il comportamento per sostenere gli scambi sociali.
  - *Contatto fisico nelle relazioni*: usare e rispondere al contatto fisico con gli altri, in modo contestualmente e socialmente adeguato.
  - *Differenziazione delle persone familiari e non*: manifestare risposte differenti alle persone, come nel riconoscere le persone familiari e nel distinguerle dagli estranei.
- 3. Relazioni interpersonali complesse:**
- *Formare delle relazioni*: iniziare e mantenere interazioni con altri per un breve o lungo periodo di tempo, in modo contestualmente e socialmente adeguato (come nel presentarsi, allacciare amicizie...relazioni professionali ecc)
  - *Porre termine alle relazioni*: chiudere interazioni in modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel chiudere relazioni temporanee come le visite o chiudere relazioni a lungo termine con amici per trasferimenti...o chiudere relazioni sentimentali)
  - *Regolare i comportamenti nelle interazioni*: regolare le emozioni e gli impulsi, le aggressioni verbali e fisiche nelle interazioni con altri in modo contestualmente e socialmente adeguato.
  - *Interagire secondo regole sociali*: agire in maniera indipendente nelle interazioni sociali e aderire alle convenzioni sociali, mantenendo una distanza sociale.
- 4. Relazioni interpersonali particolari:**
- *Relazioni informali con amici*: creare e mantenere relazioni di amicizia caratterizzate da stima reciproca e interessi comuni.
  - *Relazioni informali con i pari*: creare e mantenere relazioni informali con persone che hanno in comune età, interessi ecc.
- 5. Relazioni familiari:**
- *Relazione figlio-genitore*: creare e mantenere una relazione con il proprio genitore il bambino che obbedisce ai genitori e/o in età matura che si prende cura dei genitori.
  - *Relazione tra fratelli*: creare e mantenere una relazione con una persona che ha in comune uno o entrambi i genitori per nascita o adozione.
- 6. Funzioni e attitudini intrapersonali:**
- *Adattabilità*: integrare e adattarsi nelle varie di strutture e nelle diverse relazioni sociali. Agire o reagire a nuovi oggetti o esperienze in modo accettante anziché oppositivo.
  - *Livello di attività*: agire o a reagire con energia e azione anziché con inerzia e inazione.
  - *Propositività*: agire in modo intraprendente, avvicinandosi alle persone o alle cose anziché allontanandosi o ritirandosi.
- 7. Funzioni del temperamento e della personalità:**
- *Estroversione*: funzione mentale che produce un temperamento personale socievole, estroverso ed espansivo, all'opposto di timido, riservato e inibito.
  - *Apertura all'esperienza*: avere un temperamento personale curioso, fantasioso, desideroso di sapere o alla ricerca di esperienze, all'opposto di inattivo, distratto ed emozionalmente inespressivo.
- 8. Funzioni emozionali:**
- *Appropriatezza e regolazione dell'emozione*: congruenza di sensazione o sentimento con la situazione (es. felicità per una attività piacevole o ricevere una buona notizia) regolando la manifestazione emozionale.
- 9. Motivazione:** verso la relazione consapevole e l'apprendimento
- 10. Ricreazione e tempo libero:** impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata al tempo libero, come giochi e sport informali. Impegnarsi in giochi con regole o giochi non strutturati, spontanei (nascondino, giochi da tavolo ecc).
- 11. Socializzazione:** acquisizione di modelli comportamentali rappresentati dai genitori, dai docenti, dai caregivers e lo sviluppo del bambino/ragazzo come persona indipendente e socialmente competente di un complesso di relazioni sociali. (elencate in precedenza).

**b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:**

- 1. Comunicare – ricevere:** comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato
  - *Reagire alla voce umana:* in modo elementare indicato da cambiamenti nei modelli di respirazione e con movimenti corporei grossolani o fini.
  - *Comprendere messaggi verbali semplici e complessi:* reagire in modo appropriato con azioni o con parole a messaggi verbali semplici (2-3 parole) come richieste (es: dammi) o comandi (vieni qui) o con messaggi verbali complessi (intere frasi o come domande o istruzioni).
  - *Comunicare con – ricevere – gesti del corpo:* comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali, movimenti o segni delle mani, posture del corpo e altre forme di linguaggio del corpo.
  - *Comunicare con – ricevere – disegni e fotografie:* comprendere il significato rappresentato da disegni, fotografie ecc.
  - *Comunicazione con – ricevere – messaggi nel linguaggio dei segni*
- 2. Comunicare – produrre:** usare segni, simboli e disegni per comunicare significati
  - *Produrre gesti con il corpo:* comunicare messaggi tramite movimenti intenzionali del corpo quali la mimica facciale o con movimenti del braccio o della mano o con posture (salutare, abbracciare, ok)
  - *Produrre disegni*
- 3. Ricepire il linguaggio:** decodifica di messaggi in forma orale, o altra (linguaggio dei segni) per ottenere il loro significato. Decodifica di messaggi espressi con gesti non formalizzati fatti con le mani e con altri movimenti per ricavarne il significato.
  - **Ricepire il linguaggio scritto:** decodifica di messaggi scritti per ottenere il loro significato
  - **Ricepire il linguaggio gestuale:** messaggi non formalizzati fatti con le mani o con altri movimenti
- 4. Espressione del linguaggio:** produrre messaggi significativi in forma orale o mediante il linguaggio dei segni o altre forme di linguaggio.
  - **Espressione del linguaggio scritto**
  - **Espressione del linguaggio gestuale:** produrre messaggi mediante gesti non formalizzati fatti con le mani o con altri movimenti.
- 5. Fluidità dell'eloquio:** produzione di un flusso di parole lineare o scorrevole (bisogna tenere presente le balbuzie, i farfugliamenti, ripetizioni di suoni o parti di parole, pause irregolari)
- 6. Ritmo dell'eloquio:** modulazione, andamento e cadenza dell'eloquio (eloquio stereotipato o ripetitivo)
- 7. Conversazione:**
  - **Avviare una conversazione:** avviare un interscambio come avviare un'attività a turni alternati attraverso il contatto visivo o altri mezzi che portano alla comunicazione o al dialogo, come nel presentarsi, salutare nel modo convenzionale, introdurre un argomento o fare domande.
  - **Mantenere una conversazione:** proseguire un interscambio facendo a turno nel vocalizzare, parlare o introdurre nuovi argomenti
- 8. Usare strumenti di telecomunicazione:** proseguire un interscambio facendo a turno nel vocalizzare, parlare o introdurre nuovi argomenti

### c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

- 1. Autonomia personale:** cura della propria persona
  - **Igiene personale:** lavarsi e asciugarsi utilizzando acqua e materiali adeguati (inserire anche l'igiene nasale)
  - **Bisogni corporali:** manifestare il bisogno di andare al bagno per espletare i bisogni corporali. Regolare e gestire la minzione e la defecazione.
  - **Vestirsi e svestirsi:** eseguire azioni coordinate e compiti nel mettere e togliere indumenti. Cura dei propri indumenti.
  - **Il materiale:** avere cura del proprio materiale e del materiale altrui.
  - **Alimentazione:** eseguire azioni e compiti coordinati nel mangiare il cibo che viene servito e la bevanda che viene fornita.
- 2. Autonomia sociale:** riconoscere e muoversi negli spazi conosciuti (come la scuola)
  - *Uso del denaro*
  - *Uso del telefono*
- 3. Mobilità:** assumere, mantenere ed abbandonare una posizione corporea e muoversi da una collocazione all'altra come:
  - *Sdraiarsi, accovacciarsi, inginocchiarsi, sedersi, girarsi, correre e saltare*
  - *Sollevarre e trasportare oggetti,*

- *Spostare oggetti con gli arti inferiori* (es. calciare)
- *Utilizzo fine della mano*: raccogliere, afferrare, manipolare, lasciare (colorare, allacciare la scarpa, tagliare con le forbici ecc)
- *Dominanza laterale*: sviluppo e preferenza nell'uso degli occhi e degli arti
- *Camminare*: per brevi o lunghe distanze, su superfici diverse o in presenza di ostacoli
- *Coordinazione dei movimenti volontari semplici e complessi*

#### 4. Sensoriale:

- *Vista*: funzione sensoriale relativa alla percezione della presenza della luce, forma e colore degli stimoli visivi. Appaiamento di colori e successiva discriminazione.
- *Udito*: funzione sensoriale relativa alla percezione della presenza di suoni e alla discriminazione della loro localizzazione, tono, intensità e qualità.
- *Tatto*: funzione sensoriale che permette di percepire superfici e la loro struttura o qualità.

**5. Funzione sensoriale intenzionale:** utilizzare gli organi di senso intenzionalmente per sperimentare stimoli, come odorare, toccare e vedere.

#### 6. Funzione dell'orientamento:

- *Orientamento rispetto al tempo*: consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.
- *Orientamento rispetto al luogo*: consapevolezza di dove si trova, in quale città, stato..
- *Orientamento rispetto alla persona*: consapevolezza della propria identità e quella degli individui circostanti
- *Orientamento rispetto agli oggetti*: consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti
- *Orientamento rispetto allo spazio*: consapevolezza del proprio corpo in relazione con la spazio fisico circostante

### d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

#### 1. Capacità Mnestiche: (la memoria interviene in tutti i processi mentali ovvero nell'attenzione, nella percezione e nell'apprendimento) osserviamo ed analizziamo la:

- *memoria sensoriale: iconica* che ci permette di ricordare cose ed immagini viste anche per pochi istanti ed *ecoica* che ci permette di ricordare suoni e quindi le parole. Ha una durata di circa 2 secondi e risulta funzionale nella comprensione del linguaggio verbale.

- *memoria a breve termine*: è una riserva di memoria temporanea della durata di circa 30 secondi. Ha una funzione di transito per le informazioni che provengono dalla memoria sensoriale, per poi trasformarle nelle tracce mnestiche o memoria a lungo termine. La MBT è un blocco di appunti o come una memoria di lavoro nella quale si svolge buona parte dell'attività di pensiero.

*memoria a lungo termine*: rappresenta l'archivio, un magazzino per la conoscenza ed ha una capacità illimitata. All'interno di questa memoria troviamo la **memoria procedurale** legata ad azioni apprese o risposte condizionate (automatismi) come imparare a lavarsi i denti o a leggere; la **memoria dichiarativa** utile a ricordare i nomi, i volti, le parole, i simboli. Quest'ultima si divide in **memoria semantica** e funziona come un dizionario o un'enciclopedia mentale di conoscenze di base quindi fondata su concetti appresi che ci accompagneranno per tutta la vita come le categorizzazioni (fauna, flora, stagioni ecc.) e **memoria episodica e autobiografica** funzionali alla conservazione di quegli elementi verificatisi in quel determinato luogo o strettamente personali.

**E' importante comprendere il funzionamento della memoria (quindi il recupero e l'elaborazione, portando alla coscienza le informazioni) per apprezzare i punti di forza dell'alunno.**

#### 2. Attenzione: (processo cognitivo che permette di selezionare alcuni stimoli ambientali, ignorandone altri molto spesso distrattori) osserviamo ed analizziamo la:

- *Attenzione selettiva*: la capacità di concentrarsi sullo stimolo target e di elaborare quelle specifiche e privilegiate informazioni per il raggiungimento di uno specifico scopo. L'informazione viene selezionata ed elaborata avendo accesso alla coscienza e guidando la risposta.

- *Attenzione divisa*: la capacità di focalizzare l'attenzione su più stimoli o situazioni contemporaneamente. Permette di svolgere più attività contemporaneamente.

- *Attenzione sostenuta*: capacità di mantenimento dell'attenzione per un tempo elevato (giornata scolastica)  
*Mantenimento dell'attenzione*: concentrazione per il periodo di tempo necessario

*Spostamento dell'attenzione*: capacità di rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro

*Distribuzione dell'attenzione*: capacità di focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente

*Condivisione dell'attenzione:* capacità che permette a due o più persone di focalizzarsi sullo stesso stimolo, come nel caso di un bambino e del suo caregiver, mentre giocano, svolgono le attività ecc.

**3. Percezione:** (processo cognitivo che permette di riconoscere e interpretare gli stimoli sensoriali)

- *Percezione visiva:* discriminare e distinguere forme, dimensioni, colori e altri stimoli oculari (coordinazione oculo-manuale, posizione nello spazio, costanza percettiva e figura sfondo)
- *Percezione uditiva:* discriminare e distinguere suoni, toni e gradi d'intensità e altri stimoli acustici
- *Percezione visuospatiale:* distinguere con la vista la posizione relativa agli oggetti nell'ambiente o in relazione a sé stessi.

**4. Funzioni cognitive di base:** funzioni mentali coinvolte nell'acquisizione delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze e l'organizzazione e l'applicazione di tali conoscenze nei compiti che richiedono un'attività mentale.

**5. Funzioni cognitive di livello superiore:**

- *Astrazione:* creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da, e distinte da, realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi
- *Organizzazione e Pianificazione:* coordinare le parti in un tutto unico e sistematizzarle, sviluppare un modo di procedere o di agire
- *Flessibilità cognitiva:* funzione mentale del cambiare strategie come nella soluzione di problemi
- *Insight:* consapevolezza e comprensione di sé stessi e del proprio comportamento
- *Problem solving:* identificare, analizzare e integrare in una soluzione delle informazioni incongruenti o in conflitto.

**6. Prendere decisioni:** effettuare una scelta tra più opzioni, metterla in atto e valutarne le conseguenze, come scegliere e acquistare un oggetto specifico o decidere di intraprendere un compito tra vari altri che devono essere svolti.

**7. Apprendimento di base:** imitare o mimare come una componente basilare dell'apprendere, come copiare, ripetere un'espressione facciale, un gesto, un suono o le lettere dell'alfabeto

**Copiare**

**Letture:** attività di performance coinvolte nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto con lo scopo di acquisire conoscenze generali o informazioni specifiche.

- *Acquisire le abilità di riconoscimento e di pronuncia di lettere dell'alfabeto, sillabe, parole*

- *Acquisire le abilità di comprensione di parole*

- *Acquisire le abilità di comprensione di frasi scritte*

- *Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di lettura*

- *Comprendere il linguaggio scritto*

- *Leggere testi*

- **Scrittura:** utilizzare o produrre simboli o linguaggio per comunicare informazioni, come produrre una documentazione scritta di eventi o idee o scrivere una lettera.

- **Funzioni di calcolo:** determinazione, approssimazione e utilizzo di simboli e processi matematici come nel *calcolo semplice* (le quattro operazioni) e nel *calcolo complesso* (comprendere problemi espressi con parole in procedure aritmetiche, tradurre formule matematiche e altre complesse manipolazioni riguardanti i numeri)

- **Acquisire concetti: di base e complessi**

- **Risoluzioni di problemi semplici e complessi**

**8. Motivazione:** investimento spontaneo di energie dirette alla meta prefissata, interesse per gli obiettivi che ci siamo prefissati

**9. Autostima:** insieme delle percezioni, valutazioni verso i diversi aspetti della persona, successo e popolarità tra i compagni

**10. Senso di autoefficacia:** convinzione nelle proprie capacità di raggiungere un successo, nell'esecuzione di un compito, percezione di potercela fare, autocritica

**11. Autoconsapevolezza dei propri processi cognitivi:** capacità di autosservazione, metacognizione, autocontrollo sul pensiero

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	<b>ESEMPIO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire secondo regole sociali</li> <li>• Appropriatelyzza e regolazione dell'emozione</li> <li>• Fluidità dell'eloquio</li> <li>• Attenzione selettiva e distribuita</li> </ul>
--	--

**5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

**OBIETTIVI (si può far riferimento ai parametri elencati nelle dimensioni durante l'osservazione (sez. 4) per le abilità che risultano deficitarie)**

<p>Obiettivi a breve termine (zona di sviluppo prossimale)</p> <p>Obiettivi a medio e lungo termine (zona di sviluppo potenziale)</p> <p>vengono modificati secondo le singole attività inserite nella dimensione.</p>
--

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioco di realtà: per accettare le novità imparando a gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni rispondendo in modo appropriato agli oggetti o alle situazioni nuove</li> <li>• Gioco di finzione: rispondere alle richieste imparando a gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni in modo appropriato in risposta ad aspettative o richieste reali o percepite</li> <li>• Role playing: con il gioco dei ruoli per il comportamento e l'espressione delle emozioni seguendo un modello appropriato di inizio delle interazioni con le persone o in situazioni differenti</li> <li>• Drammatizzazione: per l'intervento sulle relazioni interpersonali semplici, complesse e particolari</li> <li>• Attività di comunicazione efficace: attraverso il warning up</li> <li>• Attività di autoregolazione: per adattare il livello di attività e gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni con un modello e un livello di energia appropriati alle richieste o alle aspettative</li> <li>• Attività prassico-espressiva: per comprendere il proprio temperamento</li> </ul>	<p><b>Strategie e Strumenti:</b> di seguito sono inserite degli esempi da applicare in questa dimensione:</p> <p><b>Strategie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione efficace</li> <li>• Analisi funzionale del comportamento</li> <li>• Costo alla risposta</li> <li>• Modeling (apprendimento per imitazione)</li> <li>• Videomodeling</li> <li>• Attività di microgruppo</li> <li>• Scaffolding</li> <li>• Task analysis</li> <li>• Chaining</li> <li>• Shaping</li> <li>• Prompting</li> <li>• Fading</li> <li>• Coping</li> <li>• Generalizzazione</li> <li>• Guida verbale</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Tutoring</li> <li>• Token economy</li> <li>• Rinforzatori</li> </ul> <p><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lapbook</li> <li>• Attacca e stacca</li> <li>• Comunicatore</li> </ul>
--	---



- Tablet
- Pecs
- Rinforzi dinamici

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

### OBIETTIVI

Obiettivi a breve termine (zona di sviluppo prossimale)

Obiettivi a medio e lungo termine (zona di sviluppo potenziale)

vengono modificati secondo le singole attività inserite nella dimensione.

### INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività:

- Comprendere messaggi verbali semplici e complessi
- Comunicare con gesti del corpo
- Comunicare con simboli comuni e disegni
- Comprendere il significato dei messaggi
- Produzione di messaggi verbali e non verbali
- Avviare, mantenere e terminare una conversazione
- Discriminazione dei suoni linguistici e loro riproduzione
- Comprensione e discriminazione del significato espresso dalle parole che fanno riferimento alla rete concettuale e danno significato all'esperienza personale (semantica)
- Attività pragmatica (azioni linguistiche socialmente riconosciute come forme di comunicazione, affiancata all'alternanza dei turni di parola)
- Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione

Attraverso attività di gioco di scambi di ruolo, ti costruisco, il giornalino visivo, le skills, cortometraggi, i selfie parlanti

**Strategie e Strumenti:** di seguito sono inserite degli esempi da applicare in questa dimensione:

#### Strategie

- Modeling (apprendimento per imitazione)
- Videomodeling
- Attività di gioco simbolico e di finzione
- Simulate
- Giochi con suoni onomatopeici
- Racconti cantati e musicati
- Prompting
- Fading
- Generalizzazione
- Rinforzatori

#### Strumenti

- Lapbook
- Attacca e stacca
- Comunicatore
- Registratore digitale
- Sintetizzatore vocale
- Tablet
- Pecs
- Rinforzi dinamici
- Rinforzi sociali

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

**OBIETTIVI**

Obiettivi a breve termine (zona di sviluppo prossimale)

Obiettivi a medio e lungo termine (zona di sviluppo potenziale)

vengono modificati secondo le singole attività inserite nella dimensione.

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento sull'igiene personale</li> <li>• Intervento sull'autonomia personale</li> <li>• Intervento sull'alimentazione</li> <li>• Interventi psicomotori nelle abilità grosso-motorie e prassie semplici e complesse</li> <li>• Interventi psicomotori sulla motricità fino-distale</li> <li>• Interventi sull'orientamento rispetto al tempo</li> <li>• Percorsi multisensoriali per le abilità sensoriali</li> </ul>	<p>Strategie e Strumenti: di seguito sono inserite degli esempi da applicare in questa dimensione:</p> <p><b>Strategie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione efficace</li> <li>• Modeling (apprendimento per imitazione)</li> <li>• Videomodeling</li> <li>• Attività di microgruppo</li> <li>• Task analysis</li> <li>• Chaining</li> <li>• Shaping</li> <li>• Prompting</li> <li>• Fading</li> <li>• Generalizzazione</li> <li>• Guida verbale</li> <li>• Guida gestuale</li> <li>• Guida fisica</li> <li>• Concatenamento</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Tutoring</li> <li>• Token economy</li> <li>• Rinforzatori</li> </ul> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lapbook</li> <li>• Attacca e stacca</li> <li>• Comunicatore</li> <li>• Tablet</li> <li>• Pecs</li> <li>• Rinforzi dinamici</li> <li>• Rinforzi sociali</li> </ul>
--	--

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

**OBIETTIVI**

Obiettivi a breve termine (zona di sviluppo prossimale)

Obiettivi a medio e lungo termine (zona di sviluppo potenziale)

vengono modificati secondo le singole attività inserite nella dimensione.

## INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

### Attività:

- Utilizzare i sensi intenzionalmente per sperimentare stimoli visivi, uditivi e tattili
- Imitare, mimare o ripetere un'espressione facciale, un gesto, un suono o le lettere dell'alfabeto
- Imparare attraverso semplici azioni con un solo oggetto
- Imparare attraverso azioni che mettono in relazione due o più oggetti
- Imparare attraverso azioni che mettono in relazione due o più oggetti tenendo conto delle loro caratteristiche specifiche
- Apprendere attraverso il gioco di finzione
- Acquisire informazioni: attraverso domande come perché, cosa, dove e come chiedere
- Acquisire il linguaggio sviluppando la competenza di rappresentare persone, oggetti, eventi e sentimenti mediante parole, simboli o frasi
- Acquisire singole parole o simboli significativi
- Combinare le parole in frasi
- Acquisire la sintassi
- Acquisire un linguaggio aggiuntivo
- Ripetere una sequenza di eventi o simboli (recitare una poesia con parole o gesti)
- Acquisire concetti di base (dimensione, forma, quantità, lunghezza, uguale, opposto)
- Acquisire concetti complessi (classificazione, raggruppamento, reversibilità, seriazione)
- Acquisire le abilità di riconoscimento di simboli, figure, icone, caratteri, lettere dell'alfabeto, numeri
- Acquisire abilità basilari (imparare azioni intenzionali elementari come utilizzare le matite o le posate nel modo corretto)
- Acquisire abilità complesse (imparare insiemi integrati di azioni in modo da seguire regole e ordinare in sequenza o coordinare i movimenti, imparare un gioco e/o utilizzando un attrezzo)
- Intraprendere e completare un compito semplice (es. indossare un giubbotto) complesso (es.

**Strategie e Strumenti:** di seguito sono inserite degli esempi da applicare in questa dimensione:

### Strategie

- Atteggiamento assertivo-metacognitivo (didattica propositiva attiva dove l'insegnante non aspetta la maturazione delle capacità dell'alunno ma le sollecita cercando di collocare la proposta didattica nell'area di sviluppo prossimale)
- Comunicazione efficace
- Analisi del compito
- Modeling (apprendimento per imitazione)
- Videomodeling
- Attività di microgruppo
- Attività Cooperativa
- Task analysis
- Strutturazione visiva
- Chaining
- Shaping
- Prompting
- Fading
- Scaffolding
- Autoistruzione verbale
- Guida verbale
- Problem solving
- Tutoring
- Token economy
- Rinforzatori

### Strumenti:

- Lapbook
- Attacca e stacca
- Comunicatore
- Sintetizzatore vocale
- Registratore digitale
- Audiolibri
- PC
- Tablet
- Pecs
- Schemi
- Mappe
- Dizionari digitali
- Software didattici
- Tabelle
- Domande strutturate
- Linea dei numeri
- Calcolatrice
- Foglio di calcolo
- Rinforzi dinamici
- Rinforzi sociali

<p>apparecchiare una tavola, utilizzare gli strumenti didattici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intraprendere un compito singolo autonomamente</li> <li>• Seguire e gestire la routine quotidiana</li> <li>• Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di lettura</li> <li>• Utilizzare le convenzioni grammaticali</li> <li>• Utilizzare la struttura testuale</li> <li>• Utilizzare le abilità e le strategie semplici e complesse del processo di calcolo</li> </ul> <p>Attività di imitazione, imitazione differita, mimo, giochi di finzione. Attività personalizzate per le rappresentazioni, reiterazioni, classificazioni, riconoscimenti, seriazioni ecc. Attività delle classi aperte, attività di laboratorio per il consolidamento ecc.</p>	
--	--

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.</p>	<p><b>ESEMPIO:</b></p> <p><b>DIMENSIONE A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autoregolazione</li> <li>• Espressione delle emozioni</li> </ul> <p><b>DIMENSIONE B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare, mantenere e terminare una conversazione</li> <li>• Attività pragmatica</li> </ul> <p><b>DIMENSIONE C:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi sull'orientamento rispetto al tempo</li> </ul> <p><b>DIMENSIONI D:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la sintassi</li> <li>• Acquisire concetti complessi (classificazione, raggruppamento, reversibilità, seriazione)</li> <li>• Utilizzare le convenzioni grammaticali</li> </ul>
---	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

<p>Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.</p>	<p><b>ESEMPI:</b> Questionario osservativo strutturato per le difficoltà di apprendimento, Griglie di valutazione, Checklist delle relazioni, Autobiografia cognitiva, CMF (valutazione delle competenze metafonologiche), BIN (batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica) MT, ACMT ecc</p> <p>(Rendere trasparente la valutazione)</p> <p>(Raccogliere informazioni attraverso gli strumenti)</p> <p>Nella verifica verrà inserito l'esito delle strategie utilizzate, la loro efficacia. I risultati ottenuti dopo i differenti interventi, attività e metodologie.</p>
---	--

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

Vengono definiti 2 ambiti da analizzare:

1. L'ambiente fisico (anche fattori legati alle tecnologie)
2. L'ambiente sociale e gli atteggiamenti

UN AMBIENTE O UNO STRUMENTO PUO' ESSERE CONSIDERATO BARRIERA PER UN ALUNNO MENTRE FACILITATORE PER UN ALTRO.

### ESEMPI:

#### Barriere:

- ambienti scolastici particolarmente rumorosi / troppo ampi /troppo angusti /con diverse barriere architettoniche
- aule poco strutturate / eccessivamente ricche di distrattori / aule troppo strutturate
- assenza di aule laboratoriali
- assenza di uno spazio per l'attività psicomotoria
- carenza di tecnologie specifiche (comunicatori, tablet, software ecc)
- mancanza di supporti per l'autonomia
- clima non favorevole all'ascolto
- atteggiamento di sfiducia
- gruppo-classe poco accogliente
- confusione nelle ore disciplinari
- attività non personalizzate
- poche/eccessive attività di cooperazione
- comportamenti – problema
- poca motivazione

#### Facilitatori:

- ambienti scolastici idonei all'inclusione
- aule strutturate per attività laboratoriali
- aule musicali
- presenza di spazi idonei per la psicomotricità
- presenza di stanze multisensoriali
- presenza di tecnologie e ausili (PC, tablet ecc.)
- utilizzo di mediatori visivi
- utilizzo di canali di comunicazione differente
- presenza di supporti per l'autonomia
- organizzazione didattica inclusiva
- ruolo dei compagni
- clima accogliente e favorevole all'inclusione
- atteggiamento di fiducia
- attività personalizzate
- didattica flessibile
- LIM
- attività di cooperazione
- strumenti compensativi
- strumenti dispensativi

### **E' IMPORTANTE CONSIDERARE NON SOLO I FACILITATORI INDIVIDUALI MA ANCHE QUELLI UNIVERSALI:**

*Un contributo interessante all'individuazione di **FACILITATORI UNIVERSALI** in ambito scolastico è quello fornito dall'UNESCO con questo semplice strumento di autoanalisi, che può diventare con opportuni adattamenti all'interno dell'istituzione scolastica un supporto sia per l'osservazione del contesto che per la progettazione educativa e didattica.*

### ***Come possono gli insegnanti rivedere le loro pratiche?***

Per ciascun indicatore, viene posta una serie di domande di verifica che in alcuni casi richiedono osservazione diretta, in altri saranno necessarie rilevazioni qualitative di vario tipo, raccogliendo in particolare le opinioni dei colleghi e degli studenti stessi.

Le domande di verifica per ciascun indicatore sono le seguenti:

#### ***1. L'insegnamento è programmato pensando a tutti gli studenti***

Le attività didattiche tengono conto degli interessi e delle esperienze degli studenti? Vengono utilizzati diversi metodi di insegnamento?

Gli studenti conoscono e comprendono gli obiettivi e le finalità delle attività didattiche?

#### ***2. Le lezioni incoraggiano la partecipazione di tutti gli studenti***

Tutti gli studenti sono chiamati con il loro nome?

Vengono usati materiali che suscitano l'interesse degli studenti?

Gli studenti sono consapevoli della possibilità di intervenire durante le lezioni?

#### ***3. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento***

Gli studenti sono incoraggiati a sentire la responsabilità del proprio apprendimento? L'ambiente scolastico incoraggia un apprendimento autonomo?

#### ***4. Gli studenti sono incoraggiati a sostenersi reciprocamente nel processo di apprendimento***

La disposizione dei banchi incoraggia gli studenti a interagire tra loro?

In alcuni momenti è previsto che gli studenti lavorino in coppia o in gruppo? Gli studenti si aiutano a vicenda per raggiungere gli obiettivi delle lezioni?

#### ***5. Viene fornito un supporto quando gli studenti vivono situazioni di difficoltà***

L'insegnante è attento agli studenti che presentano delle difficoltà? Gli studenti sono in grado di chiedere aiuto?

#### ***6. La disciplina in classe si basa sul rispetto reciproco***

Esistono regole per decidere quando è il momento di parlare e quando di ascoltare? Gli studenti pensano che le regole adottate in classe siano eque e appropriate? Vengono contrastati episodi di bullismo?

#### ***7. Gli studenti possono contare su persone di riferimento con cui poter parlare quando sono preoccupati o turbati***

Le preoccupazioni degli studenti sono ascoltate?

Gli insegnanti sono disponibili a parlare con gli studenti in privato?

#### ***8. La valutazione contribuisce al successo di tutti gli studenti***

Gli insegnanti usano la valutazione formativa per sostenere l'apprendimento?

Gli studenti ricevono riscontri costruttivi sul loro lavoro?

Gli studenti sono aiutati a correggere e migliorare le loro verifiche o interrogazioni?

Gli insegnanti considerano le diversità anche all'interno di un sistema di valutazione formale unico?

### **Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

**ESEMPIO:** IN QUESTA SEZIONE VIENE REVISIONATO L'UTILIZZO DI FACILITATORI O SEGNALATE DELLE BARRIERE CHE ATTUALMENTE NON LO SONO PIU'.

## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

In questa sezione devono essere inserite tutte le iniziative che si intendono attivare per **rimuovere le barriere individuate** o almeno ridurre gli effetti negativi attraverso strategie organizzative o supporti compensativi, ma anche di riflettere su come **valorizzare i facilitatori offerti dal contesto** per trarre il massimo vantaggio operativo per il successo del progetto di inclusione.

### **E' IMPORTANTE DUNQUE ANCHE RIGUARDARE OLTRE I FATTORI DI CONTESTO INDIVIDUALI ANCHE QUELLI UNIVERSALI**

#### ESEMPIO DI FATTORI DI CONTESTO INDIVIDUALE

- utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente ed adeguatamente supportata da mediatori didattici visivi, uditivi e multimediali
- sviluppare e/o favorire forme di apprendimento attivo, cooperativo e tra pari
- sviluppare e/o favorire l'apprendimento esperienziale collegandolo alle conoscenze anche pregresse degli alunni
- sviluppare un'attività metacognitiva
- sviluppare e/o favorire l'attività laboratoriale
- utilizzare strategie cognitivo-comportamentali
- potenziare i punti di forza dell'alunno
- personalizzare l'attività didattica
- utilizzare strumenti compensativi e dispensativi
- investire sulla motivazione ad apprendere
- favorire la crescita dell'autostima
- promuovere una maggiore e migliore comunicazione tra tutti gli enti coinvolti nella redazione del PEI

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	<b>ESEMPIO:</b> IN QUESTA SEZIONE VENGONO REVISIONATI GLI OBIETTIVI, GLI STRUMENTI E LE STRATEGIE PER RENDERE IL CONTESTO INCLUSIVO. SI POSSONO APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE A SEGUITO DELLA VERIFICA INTERMEDIA.
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	VERIFICA FINALE E VALUTAZIONE CONCLUSIVA AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO RISPETTO ALL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DESCRITTI.
--	---

## 8. Interventi sul percorso curricolare

### 8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione (è opportuno in questa sezione riportare gli interventi di personalizzazione previsti a supporto degli apprendimenti didattici, che è bene tenere distinti rispetto a quanto indicato nella dimensione D – neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento)

#### **ESEMPI:**

- Attività personalizzata
- Attività individualizzata
- Attività laboratoriali (learning by doing): specificare quali laboratori vengono attuati

- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Classi aperte
- Flessibilità oraria
- Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi

### 8.3 Progettazione disciplinare

<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dalla lettura ad alta voce</li> <li>• Utilizzo di "leggi per me"</li> <li>• Dispensato dal prendere appunti</li> <li>• Utilizzo di domande strutturate</li> <li>• Utilizzo di tabelle grammaticali</li> <li>• Utilizzo di software per l'analisi logica e/o grammaticale</li> <li>• Utilizzo di mappe</li> <li>• Utilizzo di dizionari digitali</li> <li>• Riduzione delle consegne</li> </ul>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>STORIA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dalla lettura ad alta voce</li> <li>• Dispensato dal prendere appunti</li> <li>• Utilizzo di domande strutturate</li> <li>• Utilizzo di mappe</li> <li>• Utilizzo di schemi riadattati</li> <li>• Utilizzo di Lapbook</li> <li>• Utilizzo di Audiolibri</li> <li>• Utilizzo di PC</li> </ul>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dalla lettura ad alta voce</li> <li>• Dispensato dal prendere appunti</li> <li>• Utilizzo di domande strutturate</li> <li>• Utilizzo di mappe</li> <li>• Lapbook</li> <li>• Utilizzo di Audiolibri</li> <li>• Utilizzo di risorse audio</li> <li>• Utilizzo di PC</li> </ul>



<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>MATEMATICA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dal ricopiare dalla lavagna</li> <li>• Utilizzo della linea dei numeri, tavola pitagorica, calcolatrice</li> <li>• Utilizzo di foglio di calcolo</li> <li>• PC</li> <li>• Tablet</li> <li>• Software per il calcolo, problem solving</li> </ul>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>SCIENZE</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dalla lettura ad alta voce</li> <li>• Dispensato dal prendere appunti</li> <li>• Utilizzo di domande strutturate</li> <li>• Utilizzo di mappe</li> <li>• Lapbook</li> <li>• Utilizzo di Audiolibri</li> <li>• Utilizzo di risorse audio</li> <li>• Utilizzo di PC</li> </ul>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p> <p><b>ESEMPI: (indicare specificatamente quali personalizzazioni vengono attuate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispensato dalla lettura ad alta voce</li> <li>• Utilizzo di flashcards</li> <li>• Utilizzo di mappe</li> <li>• Lapbook</li> <li>• Utilizzo di Audiolibri</li> <li>• Utilizzo di risorse audio</li> <li>• Utilizzo di PC</li> </ul>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>MUSICA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>
<p><b>Disciplina/Area disciplinare:</b></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p>

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b>  <b>RELIGIONE</b>	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b>  <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

### 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....  <p><b>ESEMPIO: i criteri di seguito riportati devono essere intesi in funzione degli obiettivi educativi considerati. Quindi se dovessero essere riportate delle criticità comportamentali nella revisione dovranno essere affiancate alle strategie che verranno utilizzate per il superamento della barriera (comportamentale) e per il raggiungimento degli obiettivi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa agli scambi comunicativi</li> <li>• Collabora nel lavoro di gruppo</li> <li>• Sa interagire positivamente con i compagni</li> <li>• Sa relazionarsi positivamente con i compagni</li> <li>• Sa relazionarsi positivamente con gli adulti di riferimento</li> <li>• Accetta le regole scolastiche</li> <li>• Rispetta le regole scolastiche</li> <li>• Emette suoni continui o fa rumore continuamente</li> <li>• Giocherella con il materiale didattico</li> <li>• Giocherella con le mani e con i piedi</li> <li>• Riesce a stare seduto per l'esecuzione della consegna</li> <li>• Corre per i corridoi</li> <li>• Corre per la classe</li> <li>• Rispetta il turno di parola</li> <li>• Rispetta il turno di gioco</li> <li>• Autoregolazione</li> <li>• Accetta il no</li> <li>• Si alza senza permesso</li> <li>• Rispetta le regole del vivere civile</li> </ul>
-----------------------	---

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	IN QUESTO CAMPO SARANNO INSERITE EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE ALLE PERSONALIZZAZIONI.
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <b>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti (CONSIGLIO DI CLASSE)</b>	LA VERIFICA CONCLUSIVA A FINE ANNO SCOLASTICO E' RIFERITA PRIORITARIAMENTE ALL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI, NON SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ALUNNO/A.  LA VALUTAZIONE VA, DUNQUE IMPOSTATA IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO AL FINE DI RIFLETTERE SUL SUPERAMENTO DEI LIMITI, DIFFICOLTA', BARRIERE, SENZA SOFFERMARSI SOLTANTO SULLE CRITICITA' RILEVATE.
--	---

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali      Pres. \* (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno                                      Sost. \*
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione      Ass. \*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
13.00 - 14.00	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	Pres. * Sost. * Ass. *	
14.00 - 15.00						
15.00 - 16.00						

### ESEMPIO

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input checked="" type="radio"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No, in base all'orario è presente n. 2 ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività: <i>prassico-espressivo e di autoregolazione</i>
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali <b>22</b>

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: <i>affiancano l'alunno all'ingresso quando giunge a scuola e in uscita quando arriva il pulmino o i genitori ecc.</i> <i>Affiancano l'alunno nell'assistenza igienica di base.</i>
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale <i>assistenza specialistica scolastica</i> Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: <i>5 ore</i>
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [ ] altro <i>consulente pedagogico - psicologico</i>
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe: <i>si prevede l'affiancamento dell'assistente specialistico scolastico</i>
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	Si consiglia l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Token economy</i></li> <li>• <i>Rinforzatori alimentari</i></li> <li>• <i>Time out</i></li> </ul>
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	<i>Attività laboratoriali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Role playing</i></li> <li>• <i>Giornalino parlante</i></li> </ul> <i>Ecc.</i>
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	IN QUESTA REVISIONE POTRANNO ESSERE MODIFICATI ORARI, ATTIVITA' O ALTRE ORGANIZZAZIONI PREVISTE NELLA SEZIONE 9.
---	--

### 10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL PRIMO CICLO E' REGOLATA DAL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017 ART.9 E DAL D.M. 742/17

DEVE ESSERE COERENTE CON IL PIANO EDUCATIVO, OSSIA PERSONALIZZATA IN BASE AL PRESENTE PEI CERTIFICARE LE COMPETENZE SPETTA AL TEAM DOCENTI E AL CONSIGLIO DI CLASSE E NON AL GLO.

IN QUESTA SEZIONE SI POSSONO DEFINIRE:

- LA SCELTA DELLE COMPETENZE EFFETTIVAMENTE CERTIFICABILI, NEL CASO DI UN EVENTUALE ESONERE DI ALCUNE DISCIPLINE (ESEMPIO INGLESE)
- LA PERSONALIZZAZIONE DEI DESCRITTORI PREVISTI PER CIASCUNA COMPETENZA
- LA PERSONALIZZAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI DEI LIVELLI

IN ALCUNI CASI SE IL MODELLO DI CERTIFICAZIONE UFFICIALE RISULTA NON COMPATIBILE CON IL PEI PUO' ESSERE LASCIATO IN BIANCO MOTIVANDO LA SCELTA E DEFINENDO I LIVELLI DI COMPETENZA EFFETTIVAMENTE RILEVABILI.

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	<p>VERIFICA FINALE DEL PEI (GLOBALE E SINTETICA)</p> <p>INTERVENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA FREQUENZA PER L'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO. LE SEZIONI DA VERIFICARE SONO:</p> <p>SEZIONE 5 (INTERVENTI CONNESSI ALLE DIMENSIONI)</p> <p>SEZIONE 7 (INTERVENTI SUL CONTESTO)</p> <p>SEZIONE 8 (INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE)</p> <p>LA VALUTAZIONE E' SULL'EFFICACIA DEGLI INTEVENTI ATTIVATI E NON A QUELLA DEGLI APPRENDIMENTI.</p>
---	---

### Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

<p>TENENDO PRESENTE LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE DELLE SEZIONI 5, 6 E 7 SI DEVE INDICARE SINTETICAMENTE QUALI STRATEGIE ED INTERVENTI UTILIZZARE PER IL PROSSIMO A.S. PER SUPERARE LE CRITICITA'.</p>
--

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare .....</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente <b>motivazione:</b> _____</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc _____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza DEVONO ESSERE COMPILATE LE <b>SEZIONI 4</b> (QUINDI LE DIMENSIONI INTERESSATE NELL'OSSERVAZIONE) E <b>6</b> (INDIVIDUANDO NELL'ANALISI DI CONTESTO LE BARRIERE E I FACILITATORI) SARANNO COMPILATE ANCHE LE SEZIONI 1 E 2. SE L'ALUNNO/A E' IN ENTRATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI FARA' RIFERIMENTO ALLA DIAGNOSI FUNZIONALE.					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____					

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> ) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.



Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [<b>Sezione 4</b>] e le condizioni di contesto [<b>Sezione 6</b>], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		